



Cod. H51  
Cod. CL /rd  
Circolare n. 121

Protocollo Generale (Uscita)  
cnappcrm - aoo\_generale  
**Prot.: 0001000**  
**Data: 09/10/2020**

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
**LORO SEDI**

**Oggetto: Progetto Europa, Sportello informativo, bandi e opportunità –  
Newsletter n. 3 \_ Ottobre 2020 e slide esplicative del servizio.**

Care colleghe e cari colleghi,

nell'inviare la Newsletter n. 3 \_ Ottobre 2020, Vi ringraziamo per il proficuo confronto online dello scorso venerdì 2 ottobre, durante il quale sono emerse valutazioni e proposte che consentiranno di ottimizzare le procedure operative del nuovo servizio offerto dal CNAPPC, **Progetto Europa - Sportello informativo, bandi e opportunità**, che intende fornire agli Ordini Territoriali e agli iscritti **informazione continua** su bandi, gare, avvisi, studi e ricerche, su politiche e programmi finanziari per lo sviluppo, e **supporto personalizzato on-demand** nell'individuazione di finanziamenti e per la presentazione di proposte e idee progettuali.

Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato, insieme ai Presidenti, i componenti dei Gruppi operativi Agenda Urbana e Politiche Europee ed i Referenti Regionali per le Politiche di Coesione già designati dalle Federazioni e/o Consulte, **sono stati illustrati gli obiettivi e le innumerevoli opportunità che il servizio offre; sono state inoltre spiegate le modalità tecniche di supporto** che il Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori offre agli iscritti attraverso gli Ordini Territoriali.

Al fine di far veicolare al meglio tutte le informazioni utili riguardanti il nuovo servizio del CNAPPC, **trasmettiamo in allegato le slide riassuntive** che sono state esposte durante l'incontro e che illustrano, brevemente ma in maniera esaustiva, **le procedure operative per usufruire del servizio.**

Sulla base di quanto emerso, è stata inoltre avvertita la necessità **di incrementare la promozione di questo nuovo sportello operativo**, utile a tutti agli Ordini Territoriali e agli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.





**CNA**  
**PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

via di Santa Maria dell'Anima 10  
00186 Roma | Italia  
tel +39.06.6889901 | fax +39.06.6879520

direzione.cnappc@archiworld.it  
direzione.cnappc@archiworldpec.it  
www.awn.it

A tal scopo, alleghiamo delle **grafiche**, di diverso formato, che potrete utilizzare per **condividere il servizio sui vostri canali di comunicazione** in modo da creare un collegamento con la nostra [pagina web dedicata](#), e diffondere il più possibile questa nuova iniziativa, così caldamente accolta da tutti voi. Restiamo a vostra disposizione qualora necessitate di altri formati grafici.

Come anticipato con la precedente nota del 28 settembre, il servizio opera tramite la mail [progettoeuropa@cnappc.it](mailto:progettoeuropa@cnappc.it), alla quale vi invitiamo a scrivere per inviarci eventuali proposte e/o richieste di chiarimento.

Cordiali saluti.

La Coordinatrice del Dipartimento  
Agenda Urbana e Politiche Europee  
(arch. Carmela Cannarella)

Il Consigliere Segretario  
(arch. Fabrizio Pistolesi)

Il Presidente  
(arch. Giuseppe Cappochin)

All.: c.s

## SPORTELLINO INFORMATIVO, BANDI E OPPORTUNITÀ

**EUROPEAN GREEN DEAL, RECOVERY FUND, NEXT GENERATION EU, ASTRUSI INGLESISMI DESTINATI A ESSERE PRESTO DIMENTICATI O PIETRE MILIARI PER L'ERA POST COVID 19?**

Il Piano Europeo di contrasto alla crisi COVID 19 fortemente voluto dalla Presidente Ursula Van Der Leyen rappresenta il primo episodio in cui l'Unione Europea ha trovato la forza per un'azione politica unitaria, dotata di sufficienti risorse economiche per imprimere una vera accelerazione alle economie nazionali verso la migrazione energetica sostenibile e dare al continente Europeo una prospettiva di ruolo primario nello scacchiere globale.

La grande quantità di denaro messo a disposizione degli Stati (per l'Italia sono stati resi disponibili ben 209 Mld di Euro) verrà impiegato a seguito della presentazione di Piani Nazionali di indirizzo economico alla Commissione Europea. L'Italia, così come gli altri Stati coinvolti, dovrà quindi presentare il 15 ottobre una prima ipotesi di come intende usare questa grande occasione economica per affrontare i temi della digitalizzazione, della mobilità sostenibile, della inclusione sociale e naturalmente della migrazione energetica.

Una grande occasione per i nostri territori e le città. Una grande occasione se questo upgrade della nazione sarà affrontato non dal solo punto di vista tecnico-economico ma, seguendo l'esortazione della Presidente Von Der Leyen, anche attraverso "un nuovo clima culturale, occasione per creare una nuova Bauhaus europea, uno spazio creativo comune in cui architetti, artisti, studenti, ingegneri e progettisti lavorino insieme per realizzare questo obiettivo".

Prima di esaminare la risposta politica italiana, un breve cenno su cosa stanno facendo i nostri vicini di casa.

La **Spagna** sta organizzandosi per impiegare 51 dei 140 Mld che riceverà in progetti green divisi tra sostegno all'automotive elettrica (e relative rete di colonnine di rifornimento), diffusione di e-bike (e relative piste ciclabili), R&D su Idrogeno;

La **Francia** sta mettendo a punto il Piano da 100 Mld chiamato France Relance: il Piano si basa su sostegno all'ammodernamento del trasporto aereo (oggi prossimo al collasso per la pandemia e con orizzonti foschi sulla ripresa), maxi piano per l'efficientamento degli edifici (6,7 Mld di cui 1/3 destinati al social housing), ammodernamento rete TGV (alta velocità), reti ciclabili, sviluppo dell'idrogeno ed auto elettrica. Altro elemento fondante del piano: un forte impulso all'agricoltura ecologica, con nuovi paradigmi per il benessere degli animali e un nuovo sistema di coltivazioni che evita le monoculture.

La **Germania** ha già approvato un piano da 130 Mld che rappresenta per ora il più coraggioso tra le proposte allo studio: decarbonizzazione dei processi industriali con grande attenzione al settore elettrico, al settore idrogeno, ai veicoli elettrici (Volkswagen sta già lanciando, prima in Europa e nel mondo modelli di auto di settore medio totalmente elettrici pensati per sostituzione in massa dell'attuale parco auto circolante. Viene previsto poco su efficientamento edilizio poiché già molto avanzato nel Paese.

**E l'Italia?** L'Italia per ora si è limitata a dare una griglia di conformità per i progetti finanziabili ma non ha operato scelte di campo, attendendo invece proposte dagli Enti Territoriali Locali o dalle varie branche della P.A. Il timore della solita atavica mancanza di regia e visione strategica sorge spontaneo. Un Paese che, più di ogni altro, necessita di ricuciture territoriali, efficientamento dei sistemi urbani, capacità di connessioni efficienti oltre la dorsale Torino Napoli, grande attenzione alle periferie e ai centri storici, non può rinunciare a questa occasione per sanare lacune che si trascinano da secoli e che hanno frenato lo sviluppo nazionale degli ultimi anni. Per ora il paragone con gli altri Stati è impietoso, speriamo nell'italica virtù del recupero in zona Cesarini...

**[Diego Zoppi, consigliere CNAPPC]**

**GREEN DEAL: UNA NUOVA BAUHAUS EUROPEA IN CUI ARCHITETTI, ARTISTI, STUDENTI, INGEGNERI E PROGETTISTI LAVORINO INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ E LO SVILUPPO**

Nel suo primo discorso sullo stato dell'Unione pronunciato davanti al Parlamento Europeo il 16 settembre 2020, la Presidente della Commissione Europea Ursula Von der Leyen ha formalizzato proposte 'vincolanti' rivolte agli stati membri per la stesura dei piani nazionali necessari per ottenere i fondi del Recovery Fund.

Tra le altre, la Commissione Europea indica l'obiettivo minimo del 37% delle risorse (per l'Italia dei 209 miliardi attribuiti al nostro paese dal Recovery Fund) per progetti Green collegati alla necessità di ridurre le emissioni nocive nell'Unione Europea del 55% entro il 2030.

Si tratta di un cambiamento deciso di rotta, che **intreccia la realizzazione del Green Deal con l'attuazione del Recovery Fund**; infatti il precedente obiettivo europeo era stato fissato al 40%.

C'è da notare che le emissioni in Europa sono già diminuite del 25% dal 1990 e in parallelo l'economia è cresciuta di oltre il 60%.

La differenza, dice la Presidente della Commissione, è che "oggi possiamo contare su più tecnologie, più competenze e più investimenti. E ci stiamo già imbarcando nella transizione verso un'economia circolare, con una produzione neutra in termini di carbonio. Ci sono più giovani che si battono per il cambiamento. Ci sono più prove del fatto che se qualcosa giova al clima, giova anche agli affari e a tutti noi. Abbiamo promesso solennemente di non lasciare indietro nessuno in questa trasformazione. Grazie al Fondo per una transizione giusta sosterremo le regioni che devono operare cambiamenti più estesi e onerosi".

In questo modo il Green deal diventa un fattore di ripresa e di crescita economica per l'Europa con effetti anche sulla raccolta di fondi di finanziamento con l'obiettivo di **raccogliere il 30% dei 750 miliardi di euro di NextGenerationEU attraverso obbligazioni verdi**.

In questo senso la decarbonizzazione diventa un fattore di riconversione degli investimenti con la scelta di stimolare la creazione di capaci di modernizzare le industrie, alimentare i veicoli e dare nuova vita alle zone rurali.

Il discorso ha anche affrontato il tema dell'efficiamento energetico degli edifici europei. La Presidente della Commissione ha sottolineato che 'Gli immobili sono responsabili del 40 % delle nostre emissioni. Devono generare meno rifiuti e diventare meno dispendiosi e più sostenibili. Sappiamo anche che il settore edilizio può addirittura smettere di essere una fonte di emissioni di carbonio e trasformarsi in un pozzo di assorbimento grazie all'uso di materiali da costruzione come il legno e di tecnologie intelligenti, ad esempio l'intelligenza artificiale. Voglio che NextGenerationEU faccia partire **un'ondata di ristrutturazioni in tutta Europa e renda l'Unione capofila dell'economia circolare**. Ma non è solo un progetto ambientale o economico: dev'essere un progetto culturale europeo. Ogni tassello ha il suo stile, e noi dobbiamo dare al mosaico del cambiamento sistemico un'impronta distintiva che faccia convergere stile e sostenibilità. **In quest'ottica creeremo una nuova Bauhaus europea, uno spazio creativo comune in cui architetti, artisti, studenti, ingegneri e progettisti lavorino insieme per realizzare questo obiettivo.**

Il Green Deal europeo in realtà è stato lanciato dalla Commissione Europea prima dell'emergenza sanitaria Covid 19 e rappresenta una strategia, accompagnata da un Piano di azione e da risorse importanti per raggiungere nel 2050 l'obiettivo della neutralità climatica.

Le risorse per il Green Deal previste per il prossimo decennio sono pari a un trilione di euro (un miliardo di miliardi) provenienti da fondi europei, da investimenti pubblici e privati; in particolare, oltre che le obbligazio-

ni verdi, il prossimo bilancio 2021-2027 destinerà almeno il 25% delle risorse stanziare per i programmi europei ad azioni ambientali e climatiche, il reperimento di nuove risorse attraverso sistemi di tassazione collegati (es. plastica), e altri finanziamenti dedicati dalla Bei.

Sarà costituito un Fondo europeo per la transizione ambientale.

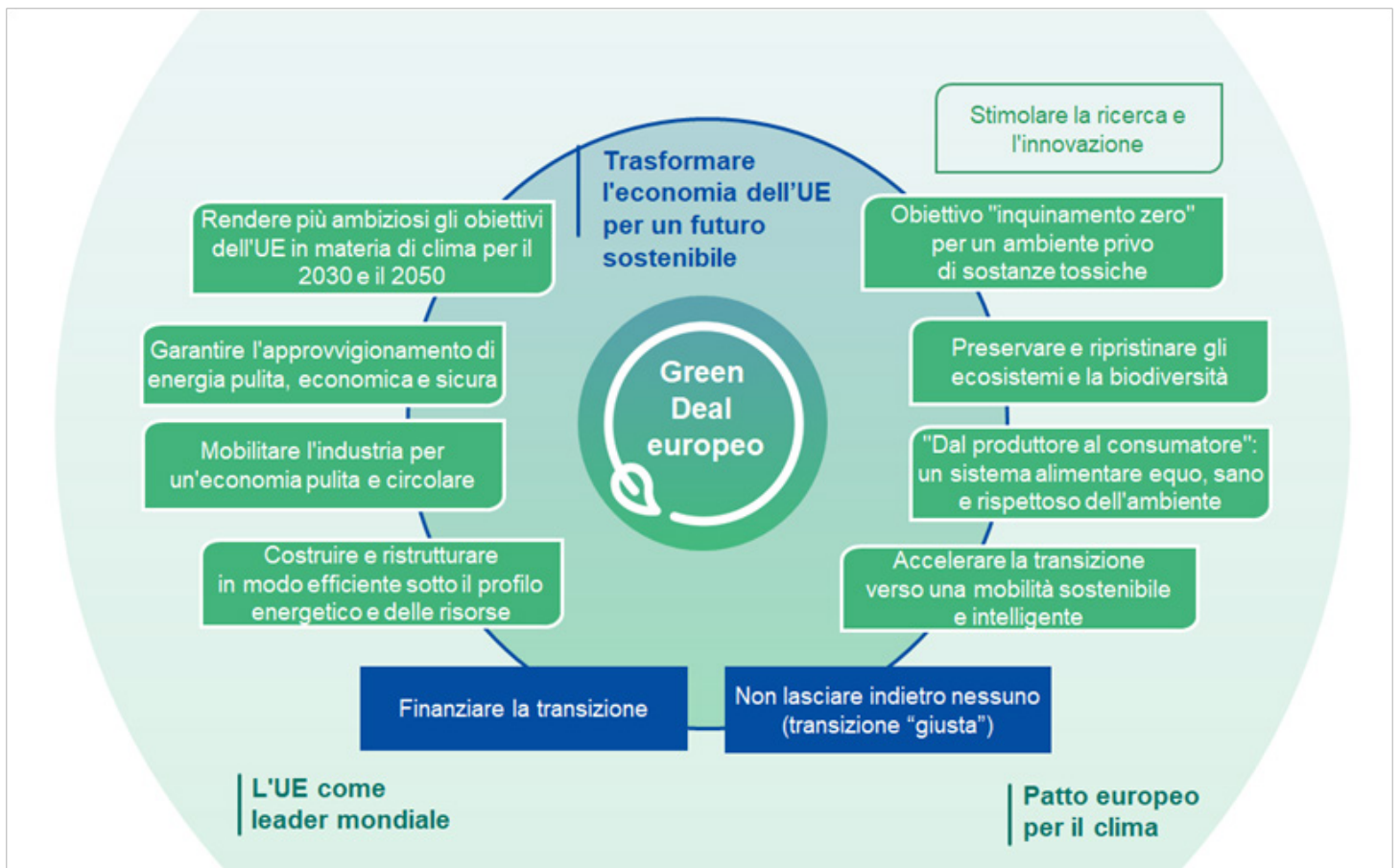
L'attuazione del Green Deal è ovviamente collegato come già detto anche alla elaborazione dei Piani nazionali per il Recovery Fund; ad oggi, sperando che le divergenze tra i paesi europei per approvare i meccanismi attuativi del RF siano in via di superamento, l'Italia dovrà presentare entro il 15 ottobre 2020 il proprio piano che dovrà essere coerente con le indicazioni della Commissione Europea anche nell'ambito ambientale e climatico.

Sono stati presentati circa 600 progetti oggi in fase di selezione drastica ma quello che conterà sarà la coerenza con le linee indicate a livello europeo.

Intanto, in attesa dei finanziamenti pluriennali, due opportunità concrete sembrano anticipare il Green Deal:

- il bando Horizon con scadenza a fine gennaio che prevede finanziamenti alla ricerca e alla sperimentazione negli ambiti del Green Deal
- il bando 'Qualità dell'abitare' finanziato per 853 milioni con fondi nazionali la cui pubblicazione è prevista nella prima metà di ottobre, che prevede il sostegno ad azioni di riqualificazione anche ambientale nelle aree periferiche e di residenzialità pubblica.

[Anna Catasta, referente assistenza tecnica Centro di Iniziativa Europea]



## OSSIGENO PER LA CRESCITA. LA DECARBONIZZAZIONE AL CENTRO DELLA STRATEGIA ECONOMICA POST-COVID

Come è possibile sfruttare le opportunità offerte dai fondi europei di Next Gen Eu e ottenere il massimo dal budget 2021-2027 dell'Unione EU per metter mano alle debolezze strutturali della nostra economia? Puntare alla decarbonizzazione, in linea con le richieste europee, sarebbe un costo per il sistema o un motore di sviluppo per far riprendere l'economia italiana dalla crisi e prepararla a rispondere a futuri shock?

A queste domande fondamentali ha provato a rispondere il report OSSIGENO PER LA CRESCITA.

La decarbonizzazione al centro della strategia economica post-COVID, (<https://www.ref-e.com/it/focus-light/ossigeno-per-la-crecita>) che illustra in una sezione macroeconomica ed in 11 capitoli settoriali come gli investimenti in decarbonizzazione siano la chiave per la ripresa economica post-Covid. Il report dimostra in maniera sistemica come la decarbonizzazione offra un'opportunità di rinnovamento del sistema produttivo italiano tale da recuperare gli impatti della crisi e superare lo stallo dell'economia nazionale pre-Covid.

Le risorse europee a vario titolo valutate complessivamente in circa 400 miliardi di cui 209 miliardi dal piano Next Gen EU, permetteranno di innescare un livello di crescita e di nuova occupazione offrendo la possibilità di mettere mano alle disuguaglianze che hanno colpito soprattutto i giovani e le famiglie monoreddito e che ora emergono acute con la crisi Covid e allo stesso tempo indirizzare la crisi climatica, come richiesto dalla UE e dall'Accordo di Parigi. Le risorse daranno lo sviluppo sperato a patto, però, che si scelga un percorso specifico scommettendo nella decarbonizzazione, superando le fragilità del nostro sistema decisionale e tracciando una strategia coerente e solida nel tempo, capace di innescare l'effetto moltiplicativo degli investimenti privati.

Per capire gli impatti delle diverse traiettorie, lo studio individua due scenari di ripresa partendo dai dati macroeconomici 2020 (caduta del PIL dell'8,4%, crollo degli investimenti al 16% del PIL, rapporto debito pubblico/PIL arriva vicino al 160% e crollo occupazionale.

- Lo scenario virtuoso vede una capacità di spesa per almeno l'80% delle risorse EU e grazie alla coerenza delle policy sulla decarbonizzazione, è in grado di attivare gli investimenti privati nei settori chiave dell'innovazione tecnologica. L'impatto economico è imponente, con un tasso di crescita medio annuo che potrebbe mantenersi vicino al 5 % per qualche anno per scendere al 3,5% nel medio termine e convergere nel lungo termine su livelli vicini al 2%. Tale traiettoria è in grado di sostenere la transizione energetica, e generare le condizioni per il rientro del debito. Il buon utilizzo dei fondi comunitari aumenterebbe il Pil del 30% entro il 2030 e il tasso di occupazione dell'11%, con un forte miglioramento delle opportunità per i più giovani.
- Nello scenario conservativo si riesce a spendere solo parte delle risorse EU, il 50%, in un contesto di riluttanza del settore privato all'innovazione a fronte di una policy per la decarbonizzazione incerta. Il risultato è un rimbalzo del PIL parziale: solo nel 2024 si riesce a tornare ai livelli del 2019 e raggiungere solo nel 2030 i livelli pre-crisi 2008. Il tasso di crescita converge poco sopra l'1% nel lungo periodo, Il rapporto debito Pil non recupera ancora al 2030 i livelli pre crisi Covid rimanendo superiore al 140%. Alla fine del decennio il nostro tasso di occupazione sarebbe ancora lontano dalla media europea.

Più difficile far rientrare il rapporto debito/PIL, sebbene si potrebbe rientrare ai livelli pre-covid prima del 2030, non si riuscirebbe a raggiungere i livelli pre-crisi finanziaria del 2008.

Dal punto di vista degli investimenti, la riduzione del grado d'incertezza delle politiche sulla decarbonizzazione riuscirebbe ad attivare un volume significativo d'investimenti privati, altrimenti strutturalmente frenati non solo dalle problematiche di liquidità a seguito del lockdown, ma anche dall'incertezza sulla direzione della politica economica e in particolare delle scelte per la transizione energetica.

Nell'analisi degli investimenti con impatti positivi emerge chiaramente il ruolo chiave delle risorse pubbliche nel gestire i rischi connessi all'innovazione. Il passaggio importante è investire le risorse EU in nuove tecnologie percepite ad alto rischio per il settore privato e in R&D, come fatto negli USA post crisi 2008, cercando di fondare la ripresa economica su settori industriali che porteranno ad una sostenuta crescita nei prossimi decenni. Questo può esser fatto solo con il supporto di una policy determinata sull'obiettivo di decarbonizzazione. Nell'Europa post Covid, investimenti ed impresa diventano il centro delle politiche climatiche.

Le politiche dovranno convergere su questo obiettivo e l'impresa non dovrà indugiare in scelte tecnologiche ambigue, che comprendano ancora l'impiego di combustibili fossili, nel percorso di decarbonizzazione.

Nel documento si specificano inoltre cinque aree di riforme chiave necessarie per un piano sistemico di decarbonizzazione che sappia rilanciare l'economia:

- 1) La fiscalità (fiscalità energetica con l'introduzione di un prezzo minimo del carbonio a parità di gettito, eliminazione dei sussidi ambientalmente dannosi, e delle ambiguità nei meccanismi d'incentivazione rispetto agli obiettivi di decarbonizzazione, bonus auto ed efficienza energetica);
- 2) Finanza sostenibile (coincidenza della tassonomia verde per indirizzare risorse pubbliche ed investimenti privati, emissione green bond);
- 3) Economia circolare (sostegno alle PMI, meccanismi di promozione ai beni circolari, ecobonus legato a materiali riciclati, sostegno finanziario a imprese e start-up circular, strategia di supporto favorendo la misurazione, la rendicontazione e la formazione in economia circolare)
- 4) Domanda Pubblica (potenziare la domanda di prodotti e servizi per la decarbonizzazione con il Green Public Procurement e l'adozione di Criteri ambientali minimi per tutti gli acquisti della PA);
- 5) Lavoro (formazione di nuove professioni, contrattazione collettiva a supporto della transizione energetica e ambientale, creazione di posti di lavoro pubblici green).

Le riforme in questi settori appaiono necessarie a sostegno di una strategia coerente con gli obiettivi di decarbonizzazione, prerequisito per attivare la leva degli investimenti privati nell'innovazione e fare ricadere il sistema nello scenario definito virtuoso nel report. In sostanza se si vuole sfruttare la leva dei fondi EU, non si può prescindere da un'innovazione nelle politiche e nei processi decisionali.

Numerose infine le proposte che emergono dai settori analizzati: industria, efficienza energetica, mercato elettrico, trasporti, cibo ed adattamento di cui seguono alcune indicazioni.

Nel settore industriale emerge la necessità di impegnare le risorse europee in tecnologie per la decarbonizzazione in almeno tre settori dell'industria pesante chiave dell'economia nazionale (ferro e acciaio, chimica, minerali non metallici) che sono responsabili di quasi il 50% dei consumi finali di energia e del 70% delle emissioni di gas serra dell'intera industria.

È necessaria una strategia per il settore degli accumuli elettrochimici e dell'idrogeno verde, in chiave di industrializzazione in tutti i segmenti della filiera tecnologica e con l'obiettivo di supportare l'impresa italiana in maniera adeguata nell'ambito delle strategie europee sulle specifiche tecnologie, oramai sempre più parte costitutiva delle policy.

L'efficienza energetica si qualifica come uno dei settori a cui è associato un maggiore potenziale di doppio dividendo tra ripresa economica e decarbonizzazione. Il settore delle costruzioni rappresenta circa l'8% del PIL Italiano, è connesso al 90% dei settori economici e si concentra per il 70% sul mercato interno. Nonostante negli ultimi anni siano stati introdotti diversi meccanismi di regolazione e di incentivo all'efficientamento, il potenziale di risparmio energetico del patrimonio edilizio nazionale è ancora molto elevato, soprattutto nel comparto residenziale.

Per attivarlo è necessaria una programmazione trentennale e misure shock di breve periodo che permettano di sbloccare il processo di efficientamento.

Per l'impiego delle risorse da Recovery Fund si individuano come prioritari i segmenti dell'edilizia scolastica e dell'edilizia residenziale pubblica. Si stima che un piano straordinario per il rinnovamento dell'intero parco scolastico necessiti circa 40-50 miliardi di euro, mentre quello dell'edilizia popolare pubblica di circa 15-20 miliardi di euro.

Questa spesa se programmata nel tempo all'interno di una strategia di lungo periodo, porterebbe a un risparmio energetico annuale di 13,5 e 5,5 TWh rispettivamente. Serve una fiscalità energetica, coerente con gli obiettivi di decarbonizzazione, serve che gli strumenti di incentivazione (detrazioni fiscali e Piano Industria 4.0) non sostengano più interventi e tecnologie non compatibili con la transizione energetica, la decarbonizzazione e la promozione dell'economia circolare.

Nel settore elettrico è prioritario sbloccare il processo autorizzativo per le fonti rinnovabili, pilastro della decarbonizzazione e portare avanti una riforma del mercato che risulti funzionale allo sviluppo delle rinnovabili in sostituzione delle fossili, favorire la produzione di moduli fotovoltaici nazionali, avere una strategia per gli accumuli assicurando strumenti per lo sfruttamento dei potenziali idroelettrici ed affiancando l'integrazione nei mercati degli impianti di accumulo elettrochimici servono quindi strumenti per il sostegno degli investimenti in idrogeno verde.

Il settore trasporti rimane uno dei più critici, essendo uno dei più impattanti da un punto di vista delle emissioni e uno dei più difficili da riformare a causa della forte dipendenza dal trasporto privato.

Il report consiglia di concentrare gli incentivi per il rinnovo del parco autoveicoli sulle sole tipologie elettriche, identificando e focalizzando le policy sui potenziali già disponibili, quali la conversione delle flotte aziendali, sviluppare i servizi di trasporto passeggeri ferroviari, in un contesto di liberalizzazione che ne incrementi l'attrattività nei confronti dell'utenza e sostenere la mobilità non motorizzata, in particolare sviluppando largamente il sistema degli itinerari protetti ciclabili di livello urbano e suburbano.

**[Matteo Leonardi, esperto internazionale di mercati e politiche energetiche]**



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



# PROGETTO EUROPA

SPORTELLO INFORMATIVO, BANDI E OPPORTUNITÀ

# PROGETTO EUROPA

E' uno spazio dedicato alla comunità degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori d'Italia, per promuovere una cultura sulle Politiche di Coesione.

E' un servizio di consulenza agli Ordini APPC per favorire la **divulgazione** dei Programmi di sviluppo e dei bandi Europei, Nazionali e Regionali; sostenere e **facilitare l'accesso dei liberi professionisti ai fondi strutturali**.

Il servizio è articolato in diverse azioni, che vanno dall'assistenza tecnica agli Ordini e agli iscritti per presentare proposte e idee progettuali, all'informazione periodica tramite newsletter sui programmi europei, all'informazione continua su bandi e avvisi, attivi e di interesse per la categoria, tramite la pagina dedicata sul sito [www.awn.it](http://www.awn.it), che vi invitiamo a visitare.

The screenshot displays the Awn.it website interface. At the top, there are logos for CNA PPC (Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori) and Awn.it (Archworld Network). The navigation menu includes: ISTITUZIONE, PROFESSIONE, SERVIZI, ATTIVITÀ, PUBBLICAZIONI, AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, NEWS, and PRESS. A search bar and social media icons (Facebook, Twitter, LinkedIn) are also present.

The main content area features a large red banner for "LO SPAZIO MORALE" (Architetti nella Cooperazione tra solidarietà e sostenibilità) and "MOSTRA ITINERANTE". To the right, there is a section for "ARCHITETTURA: 'LO SPAZIO MORALE. ARCHITETTI NELLA COOPERAZIONE TRA SOLIDARIETÀ E SOSTENIBILITÀ'" with a sub-header "Una Mostra itinerante al via dal 25 settembre".

Below the banner, there are two news items:

- PROGETTO EUROPA: UN NUOVO SERVIZIO DEL CNA PPC** - Spettolo informativo, bandi e opportunità.
- FESTA DELL'ARCHITETTO 2020: FOCUS SULLA SCUOLA** - Una edizione completamente rinnovata in linea con il Progetto "Architetti per il futuro" - iscrizione ai Premi fino al 15 ottobre.

On the right side, there is a section for "EMERGENZA COVID-19" with the text "Indicazioni dal CNA PPC, FAO, aggiornamenti dal Governo e da altri Enti, misure di sostegno".

At the bottom, there are sections for "NOTIZIE" (dated 28 settembre 2020) with the headline "POSTE: SEMPRE PIÙ GREEN" and "CNA PPC INFORMA" (dated 30 settembre 2020) with the headline "IL PRESIDENTE GIUSEPPE CAPPOCHIN A ISCHIA PER IL PREMIO PIDIA".

A "SERVIZI" section is located on the right, listing various services with icons: alba unico nazionale, servizi ordini provinciali, posta aem, posta certificata, firma digitale, carta nazionale servizi, costi costruzione edilizia, costi studio professionale, compensi parametri, convenzione cc professionale, formazione, progetto Europa, modello, concorso piattaforma, guida bandi, e-commerce bandi CNA PPC.



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



CdIE



# PROGETTO EUROPA

**Il CNAPPC ha da tempo avviato azioni di strategia** per favorire una crescente partecipazione degli Architetti, PPC all'attuazione delle Politiche di Coesione e alle occasioni professionali connesse alla Programmazione Europea 2014/2020, in stretta collaborazione e sinergia con il sistema Ordiniistico e con la Conferenza Nazionale degli Ordini, attraverso:

- Il Dipartimento Agenda Urbana e Politiche Europee;
- 2 Gruppi Operativi;
- I Referenti Regionali per le Politiche di Coesione (individuati dalle Federazioni/Consulte a partire dallo scorso Marzo 2019);
- Coordinamento dell'Ufficio di Presidenza della CNO.

**PROGETTO EUROPA**

**PROGETTO EUROPA**

**PROGETTO EUROPA**

Spettolo informativo, bandi e opportunità.

Progetto Europa è uno spazio dedicato agli Ordini Territoriali e a tutti gli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori d'Italia, avviato dal CNAPPC attraverso il Dipartimento Agenda Urbana e Politiche Europee, per promuovere una cultura sulle Politiche di Coesione; favorire la divulgazione delle Politiche e dei Programmi di sviluppo Europei e Nazionali; sostenere e facilitare l'accesso dei liberi professionisti ai finanziamenti compresi nei documenti delle programmazioni regionali e nazionali e dei programmi a gestione diretta previsti dall'attuale ciclo di Programmazione 2014/2020 e dal successivo ciclo di Programmazione 2021/2027 a partire dal prossimo gennaio.

Lo Spettolo informativo, bandi e opportunità intende fornire informazioni su bandi, gare, avvisi, studi e ricerche, su politiche e programmi finanziati per lo sviluppo, oltre a di interesse per gli Ordini Territoriali e per gli Architetti PPC.

Le informazioni sono organizzate in quattro sezioni tematiche, che saranno aggiornate con monitoraggio quindicinale per fornire news sui bandi attivi e anticipazioni su programmi e modalità di pubblicazione dei bandi sia a gestione diretta che condotti. Programmi e Bandi Europei; Programmi Operativi Nazionali (PON); Programmi Operativi Regionali (POR) FESER e FSC; Newsletter.

Questa ultima sezione, prevede la raccolta di tutte le newsletter diffuse con cadenza mensile tramite circolare agli Ordini Territoriali degli APPC, con l'obiettivo di favorire

la diffusione delle notizie dall'Europa e alimentare il dialogo con le Istituzioni Europee.

Per maggiori informazioni: [progett@cnappc.it](mailto:progett@cnappc.it)

In via eccezionale, data la fase di emergenza sanitaria, sono stati indicati anche bandi finanziati da risorse diverse da quelle comunitarie.

**NOVITÀ**

- **Bando Horizon Green Deal** (scadenza 20 gennaio 2020)
- **Regione Lombardia: Bando Credito Adesione Evolution** (scadenza 28 dicembre 2020)
- **Regione Puglia: Bando Sostegno alle imprese cristoapp** (scadenza 29 novembre 2020)
- **Bando Piano Family friendly 2018**
- **Regione Sicilia: Bando Bonus Sicilia per le imprese** (scadenza 28 dicembre 2020)
- **Regione Toscana: Bando/Workshop per l'accesso agli spazi di co-working** (scadenza 30 novembre 2020)
- **Regione Valle d'Aosta: Sostegno alle imprese innovative**

**BANDI IN SCADENZA**

- **Provincia Autonoma di Bolzano: Bando Liberi professionisti** (scadenza 9 ottobre 2020)
- **Bando straordinario Emergenza, per far fronte all'emergenza Covid19** (scadenza 29 ottobre 2020)
- **Regione Lazio: Bando Diritto di iniziativa** (scadenza 29 ottobre 2020)

**AGENDA**

- 01 OTT ARCHITETTURA SVEZZERA
- 14 OTT SAE 2020 Bolzano
- 15 OTT ARCHITETTURA FINLANDESE
- 18 OTT XVI CONGRESSO NAZIONALE AID Napoli

**PROGRAMMI E BANDI EUROPEI**

**PON - PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI**

**POR - PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI**

**NEWSLETTER**



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



# PROGETTO EUROPA

## Azioni

- **3 seminari formativi e Corsi FAD** a disposizione degli Ordini attraverso Imateria (2016 – 2017);
- **Pubblicazione** *“Le Politiche di Coesione e la Programmazione Europea 2014/2020 – Risorse e strumenti per le città – Ruoli e opportunità per i professionisti”*, in collaborazione con i GO e il Dipartimento Qualificazione e Formazione professionale (2018);
- **Convegno** su *“L’attuazione dell’Agenda Urbana Nazionale e la partecipazione degli Architetti PPC alle Politiche di Coesione”* (2018).
- **Call for project** *«Le Trasformazioni Urbane Innovative»* presentata al Convegno di Bard (Ottobre 2019);
- **Protocollo di intesa Agenzia per la Coesione Territoriale** e Piano Attuativo (dal 2017 – in corso di attuazione).



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



ISTITUZIONE PROFESSIONE SERVIZI ATTIVITÀ PUBBLICAZIONI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE NEWS PRESS login

HOME SERVIZI PROGETTO EUROPA

PROGRAMMI E BANDI EUROPEI PON POR NEWSLETTER



## PROGRAMMI E BANDI EUROPEI



### EMERGENZA COVID-19

Indicazioni dal CNAPPC, FAQ, aggiornamenti dal Governo e da altri Enti, misure di sostegno

#### PROGRAMMI E BANDI EUROPEI

In questa sezione sono riportati **programmi, bandi e opportunità a gestione diretta** di particolare interesse per gli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori.

I fondi europei a gestione diretta sono gestiti a livello centrale da parte della **Commissione europea** che, in linea di massima, agisce attraverso le **Direzioni Generali (DG)**, o avvalendosi di apposite **Agenzie Esecutive**. I programmi europei sono "programmi tematici" che permettono agli Stati membri di cooperare tra di loro in vari settori: infatti prevedono la realizzazione di **progetti**

**innovativi settoriali** elaborati secondo il principio del partenariato.

La gestione centralizzata comporta che le risorse comunitarie vengono erogate dalla Commissione Europea direttamente, in quanto il trasferimento dei fondi viene effettuato ai beneficiari e che le procedure di selezione, assegnazione, controllo e audit sono gestite dalla Commissione europea, o dall'organismo che la rappresenta.



HORIZON 2020

ERASMUS +



#### SERVIZI



#### IN EVIDENZA

ARCHITETTI PER IL FUTURO  
PROGETTO EUROPA. SPORTELLO INFORMATIVO, BANDI E OPPORTUNITÀ  
CONFERENZE DEGLI ORDINI  
AVVISI PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E GARE  
ISTITUZIONE ELENCO AFFIDAMENTO INCARICHI  
FORMAZIONE ALBO FORNITORI  
ELEZIONI ORDINI



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



# PROGETTO EUROPA

Nelle città italiane sono in atto, già da tempo, trasformazioni nelle politiche urbane, riconducibili all'influenza delle Politiche di Coesione, configurando nuove ed in alcuni casi inedite azioni di intervento.

La prossima programmazione 2021/2027 vedrà nuovamente le città ed i territori protagonisti ed oggetto di ingenti investimenti.

L'accordo raggiunto in merito al **Next Generation EU** (meglio noto come Recovery Fund), a seguito della pandemia, ha confermato la capacità dei Paesi dell'UE di affrontare insieme le difficoltà sociali ed economiche indotte dalla pandemia.

Ore è urgente spendere le risorse stanziare, nei tempi utili e per progetti che abbiano un impatto positivo sulle comunità.

## PROGETTO EUROPA POR - PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI

### EMERGENZA COVID-19

Indicazioni dal CNAPP, FAO, aggiornamenti dal Governo e da altri Enti, misure di sostegno

#### PROGETTO EUROPA POR - PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI

In questa sezione sono riportati programmi, bandi e opportunità a gestione indiretta dall'Italia attraverso i Programmi Operativi Regionali (POR) con i Fondi strutturali FESR e FSE di particolare interesse per gli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Le Regioni sono Autorità di Gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) che sono:

In via eccezionale, data la fase di emergenza sanitaria, sono stati indicati anche bandi finanziari da risorse diverse da quelle comunitarie. Le informazioni sono fornite in forma sintetica. In presenza di richieste di approfondimento da parte degli Ordini sarà messa a disposizione una scheda analitica e si fornirà il supporto per la definizione della candidatura.

- o il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) che finanzia gli interventi infrastrutturali nei diversi settori economici, a tutela del territorio e della crescita sostenibile. I beneficiari sono soprattutto gli attori economici e le istituzioni stesse;
- o il Fondo Sociale Europeo (FSE) che finanzia interventi nel campo sociale e di sostegno del capitale umano. I beneficiari sono soprattutto giovani, donne, adulti, disoccupati di lunga durata, occupati a rischio di espulsione dal mercato del lavoro e gruppi a rischio di esclusione sociale, professionisti, imprese, istituzioni scolastiche, Università ed enti di formazione.

- REGIONI:**  
Abruzzo  
Basilicata  
Calabria  
Campania  
Emilia Romagna  
Friuli Venezia Giulia  
Lazio  
Liguria  
Lombardia  
Marche  
Molise  
Piemonte  
Provincia Autonoma di Bolzano  
Provincia Autonoma di Trento  
Puglia  
Sardegna  
Sicilia  
Toscana  
Umbria  
Valle d'Aosta  
Veneto

I bandi indicati si riferiscono in via prevalente a finanziamenti gestiti dalle Regioni in qualità di Autorità di Gestione. Si riferiscono a tematiche ritenute di interesse per gli iscritti e gli Ordini. I soggetti beneficiari possono essere direttamente i liberi professionisti in qualità di micro imprese, o altri soggetti (es. Comuni o imprese) che potrebbero diventare committenti per gli iscritti nella fase di presentazione e realizzazione dei progetti.

#### SERVIZI

#### IN EVIDENZA

- ARCHITETTI PER IL FUTURO
- PROGETTO EUROPA, SPORTELLO INFORMATIVO, BANDI E OPPORTUNITÀ
- CONFERENZE DEGLI ORDINI
- AVVISI PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E GARE
- ISTITUZIONE ELENCO AFFIDAMENTO INCARICHI
- FORMAZIONE ALBO FORNITORI
- ELEZIONI ORDINI
- AGGIORNAMENTO BANDI TIPO

#### AGENDA



Gli Architetti PPC e la rete degli Ordini e delle Federazioni/Consulte sono attori molto importanti del processo che deve assicurare trasparenza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse comunitarie, ai diversi livelli Nazionale, Regionale e Locale.

In Italia si registrano ancora ritardi e difficoltà nell'accesso alle risorse comunitarie gestite a livello regionale, nazionale o relative ai programmi gestiti direttamente dalle Istituzioni Europee.



## NEWSLETTER



### NEWSLETTER

È lo spazio dedicato alle notizie dall'Europa attraverso l'informazione periodica, a partire dal mese di Agosto 2020 e con cadenza mensile, circa lo stato di avanzamento del processo decisionale finalizzato all'approvazione del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), con anticipazioni su programmi e modalità di pubblicazione dei bandi sia a gestione diretta che condivisa, dell'attuale Programmazione 2014/2020 e della nuova Programmazione 2021/2027, a partire da gennaio 2021.

È lo spazio aperto al **dialogo** tra Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori d'Italia, Ordini Territoriali APPC e Istituzioni Europee.

[NEWSLETTER 02 / SETTEMBRE 2020](#)

[NEWSLETTER 01 / AGOSTO 2020](#)



Indicazioni dal CNAPPC, FAQ, aggiornamenti dal Governo e da altri Enti, misure di sostegno

### SERVIZI



L'emergenza sanitaria ha condizionato in modo strutturale sia la capacità progettuale e imprenditoriale di molti soggetti tra i quali i professionisti, colpiti duramente dalla crisi, sia la revisione e l'utilizzo delle risorse comunitarie 2014/2020 e l'assetto della nuova programmazione 2021/2027. **Gli interventi decisi dalla Commissione Europea per far fronte all'emergenza Covid – 19 sono stati finanziati nel bilancio 2014/2020** e le Autorità di Gestione Nazionali e Regionali hanno la possibilità di riprogrammare le risorse residue, a ciò si aggiungano le risorse del Recovery Fund, e degli altri programmi messi a disposizione.

Parallelamente il CNAPPC, durante la fase più acuta dell'emergenza, **ha ampliato e potenziato l'offerta dei servizi di supporto e assistenza agli Ordini APPC** e agli iscritti per far fronte alla crisi.

In questo scenario in rapida trasformazione, oggi più che mai, per la comunità degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, **conoscere il vasto panorama delle Politiche di Coesione e delle risorse comunitarie** messe a disposizione dai fondi strutturali, **è strategico** per comprendere come si trasformeranno le nostre città e territori nel prossimo futuro, **per individuare** l'allocazione delle risorse, **per indirizzare** il nostro impegno nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per fornire progetti di qualità, **per cogliere nuove opportunità lavorative.**



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI





Il Servizio **Progetto Europa, sportello informativo, bandi e opportunità**, oltre all'erogazione dei servizi di formazione e informazione continua su bandi e opportunità nonché di supporto alla progettazione on-demand, intende proporsi come una **piattaforma aperta per implementare le conoscenze, lo scambio di buone pratiche e potenziare la collaborazione tra gli Architetti PPC d'Italia**, sulle Politiche di Coesione.

E' una **piattaforma di lavoro** per definire strategie condivise tra tutto il sistema Ordinstico degli Architetti PPC per dialogare con le Istituzioni preposte all'attuazione dell'Agenda Urbana ai diversi livelli, centrale, regionale e locale, perché pensiamo che *«non ci sarà una vera ripresa economica europea, verde e digitale, se non si ripartirà dagli interessi espressi dai territori. Non resta che usare al meglio questo periodo ed elaborare le idee e le proposte dei territori da portare in tutte le sedi - europee e nazionali - impegnate nella costruzione della nostra casa comune europea»* [Massimo Gaudina, Capo Rappresentanza per il Nord Italia, Commissione europea].

La CdIECoop è la società che fornirà il servizio di consulenza al CNAPPC, agli Ordini Territoriali e agli iscritti.



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI





Il partner, **Centro di Iniziativa Europea**, che è stato selezionato è una società di consulenza che da molti anni sostiene enti pubblici e privati nelle attività di progettazione e di gestione di progetti complessi finanziati con risorse europee.

CdIE partecipa anche come partner ad alcuni progetti con particolare riferimento alle tematiche di sviluppo territoriale, cultura, pari opportunità e contrasto alla povertà.

I professionisti sono stati infatti equiparati alle micro imprese e quindi accedono ai bandi finanziati da risorse comunitarie.

La metodologia sperimentata per favorire la partecipazione di una platea ampia di soggetti pubblici e privati alle opportunità rappresentate dalla programmazione europea:

- a) sostenere da parte dei proponenti la selezione e la definizione delle proprie idee progettuali
- b) favorire l'aggregazione di soggetti e fare rete
- c) costruire candidature coerenti con i bandi



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI





Il contesto in cui si svolge il **Progetto Europa** è cruciale perché:

- si sta concludendo la programmazione 2014-2020;
- si sta preparando la nuova programmazione 2021-2027;
- l'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato un cambiamento importante nella programmazione comunitaria e l'Unione Europea ha stanziato risorse straordinarie come il Recovery Fund, che per l'Italia prevede uno stanziamento di 209 miliardi.



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI







Il **Progetto Europa** prevede per un anno diverse attività indirizzate al CNAPPC, agli Ordini APPC e agli iscritti:

- Formazione a distanza sulle opportunità europee e sulle tecniche di progettazione
- Supporto alla progettazione on demand rivolto agli Ordini e agli iscritti
- Informazione continua tramite il sito sulle opportunità e i finanziamenti
- Informazione periodica mensile tramite Newsletter

Il **monitoraggio** delle opportunità è iniziato nel mese di luglio 2020 e sta evidenziando che:

- a) molte Regioni hanno riprogrammato d'intesa con la Commissione Europea le risorse della programmazione 2014-2020 non ancora utilizzate e le stanno indirizzando verso interventi a sostegno di imprese e territori colpiti dall'emergenza Covid
- b) i fondi europei riprogrammati sono complementari agli interventi straordinari finanziati con risorse nazionali e regionali per far fronte all'emergenza
- c) i bandi hanno di solito una durata 'breve' e vanno quindi intercettati in tempo



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



CdIE



**Servizio di informazione continua, tramite il sito, sulle opportunità e i finanziamenti**

Alcuni esempi di bandi regionali:

- bandi regionali che prevedono il sostegno della liquidità finanziaria di PMI, microimprese e professionisti;
- bandi regionali a sostegno dello Smart Working o dell'accesso a spazi di co-working;
- bandi regionali per facilitare l'accesso al credito;
- bandi regionali per facilitare l'accesso alla formazione;
- bandi regionali che possono rappresentare indirettamente opportunità di lavoro (es. sostegno all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati, etc).



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI





**Servizio di informazione continua, tramite il sito, sulle opportunità e i finanziamenti**

### Programmi a gestione diretta 2014-2020:

- Erasmus + Bando straordinario su digitalizzazione e creatività con scadenza il 29/10/2020
- Horizon Bando su Green Deal che comprende numerosi temi di interesse quali la rigenerazione climatica delle città, l'efficientamento energetico degli edifici etc, con scadenza a gennaio 2021

La nuova programmazione 2021-2027 prenderà avvio nei primi mesi del prossimo anno a partire dalla pubblicazione dei bandi dei programmi che sono stati già approvati:

- Erasmus + che sarà potenziato nelle risorse e nelle opportunità
- Life che prevede nuove possibilità di azione
- Europa creativa
- Horizon



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI





## Il Servizio di informazione continua, tramite il sito, sulle opportunità e i finanziamenti

### Monitoraggio e segnalazione delle opportunità

- avviene con scadenza quindicinale (il 15 e il 30 di ogni mese)
- comprende i bandi dei POR Fesr e FSE a gestione regionale e dei PON a gestione ministeriale
- comprende i bandi dei programmi a gestione diretta come Erasmus etc.

I bandi vengono segnalati per Regione indicando il tema, i beneficiari, le modalità di finanziamento, i siti di riferimento e i contatti.

È prevista anche la segnalazione delle novità.



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI





## La newsletter

- Ha una cadenza mensile (all'inizio di ogni mese)
- É dedicata a un tema specifico e contiene una scheda tecnica a cura di CdIE, un contributo di un esperto e un contributo del CNAPPC

Newsletter 1 Presentazione del Progetto Europa

Newsletter 2 Recovery Fund

Newsletter 3 Green Deal



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI





## La formazione

Si prevedono tre moduli della durata di 4 ore dedicate ai seguenti argomenti

- a) programmazione comunitaria 2021-2027
- b) tecniche di progettazione
- c) tecniche di partecipazione a gare d'appalto e a Call for tender



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI





## Lo Sportello informativo bandi e opportunità

### Cos'è?

È un servizio di consulenza e supporto alla progettazione personalizzato attivabile on demand

### Cosa offre?

- Informazioni e chiarimenti sui bandi, ulteriori rispetto a quelle contenute nella newsletter
- Contatti con le Autorità di gestione e con le Agenzie di riferimento
- Supporto allo sviluppo dell'idea progettuale e al passaggio da idea a progetto
- Analisi di pre-fattibilità del progetto
- Supporto nella creazione di reti di relazione progettuali
- Consulenza qualificata
- Risposte puntuali in tempi rapidi
- Riservatezza sulle informazioni scambiate

### A chi è rivolto?

Agli Ordini Provinciali degli Architetti PPC e agli iscritti



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI





## Lo Sportello informativo bandi e opportunità

### Come funziona?

Il servizio opera tramite la mail [progettoeuropa@cnappc.it](mailto:progettoeuropa@cnappc.it)

Gli Ordini scrivono a questo indirizzo per:

- inviare richieste proprie;
- inoltrare agli esperti le richieste pervenute dai propri iscritti.

➤➤➤ Per velocizzare i tempi di risposta e fornire risposte più circostanziate e puntuali, è necessario che la richiesta di supporto alla progettazione sia accompagnata dalla **scheda progettuale (pdf editabile)** compilata;

➤➤➤ Qualora necessario, la richiesta apre un **dialogo diretto** tra esperti e richiedente, che può includere call o appuntamenti telefonici, fino alla risoluzione del quesito.

Gli Ordini che non intendono fornire direttamente il servizio ai propri iscritti, né raccoglierne le eventuali richieste, informano il CNAPPC della scelta al fine di consentire allo stesso di poter autorizzare la Società fornitrice del servizio a rispondere direttamente agli iscritti; in tal caso gli Ordini APPC favoriranno la partecipazione dei propri iscritti, fornendo direttamente l'indirizzo [progettoeuropa@cnappc.it](mailto:progettoeuropa@cnappc.it) in modo che gli stessi possano comunicare le proprie istanze direttamente agli esperti.



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI





## IDEA PROGETTUALE - SCHEDA DI RILEVAZIONE

**Titolo del progetto**

**Proponente**

 Persona singola     Ente     Rigenerazione urban

**Ambito tematico di riferimento**

 Ambiente     Cultura     Sostegno alle impres  
 Digitalizzazione     Innovazione  
 Formazione    Altro 

Fornire una breve sintesi (max 1000 caratteri)

**Bando di riferimento**

(se già individuato)

**Contesto di riferimento**

(Regione, territorio...)

**Caratteristiche territoriali del progetto**

 Locale     Nazionale     Transnazionale

**Ambito**

 Urbano     Rurale     Aree interne

**Obiettivi**

**Azioni**

**Beneficiari delle azioni**

**Budget indicativo complessivo**

**Referente**

## Ulteriori servizi

- le risposte di interesse collettivo e che non presentano caratteristiche di riservatezza verranno inviate via mail a tutti gli Ordini
- le richieste daranno luogo a un corpus di FAQ che verrà pubblicato sul sito [www.awn.it](http://www.awn.it) e tramite newsletter
- le schede progettuali daranno luogo ad un monitoraggio per la produzione di dati sintetici sui bisogni degli Ordini e degli iscritti



Per qualsiasi ulteriore informazione e approfondimento non esitate a contattarci tramite la mail [progettoeuropa@cnappc.it](mailto:progettoeuropa@cnappc.it)



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



# PROGETTO EUROPA

SPORTELLO  
INFORMATIVO,  
BANDI E  
OPPORTUNITÀ



CNA  
PPC

CONSIGLIO  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

PROGETTO

# EUROPPA



SPORTELLO INFORMATIVO, BANDI E OPPORTUNITÀ

ETTO

PA

SPORTELLLO INFORMATIVO, BAN

PROGETTO  
EUROPA

A large, stylized orange speech bubble graphic that frames the text. The bubble has a tail pointing downwards and to the right.

SPORTELLLO INFORMATIVO, BANDI E OPPORTUNITÀ